



COMUNE DI FARA VICENTINO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale
Programmazione triennale dei lavori e degli acquisti di beni e servizi
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

G. Altri strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del DLgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento (2011)		n° 3943
Popolazione residente al 31 dicembre 2022: 3714		
	di cui: maschi	n° 1851
	femmine	n° 1863
Nati nell'anno	n° 24	
Deceduti nell'anno	n° 34	
	saldo naturale	-10
Immigrati nell'anno	n° 110	
Emigrati nell'anno	n° 121	
	saldo migratorio	-11
Saldo complessivo naturale + migratorio): (+/-)		-21
Popolazione al 31.12.2022		
	di cui	n° 3714
In età prescolare (0/6 anni)		n° 172
In età 7/14 anni		n° 275
In età 15/29 anni		n° 596
In età adulta (30/65 anni)		n° 1836
Oltre 65 anni		n° 835

Risultanze del Territorio

Superficie Km² 15,23

Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi e torrenti n. 5

Strade:

autostrade Km 0

strade extraurbane Km 0

strade provinciali Km 15,43

strade comunali Km 21,91

strade vicinali Km 26,64

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	X SI	<input type="checkbox"/> NO
Piano regolatore – PRGC - approvato	X SI	<input type="checkbox"/> NO
Piano edilizia economica popolare – PEEP -	<input type="checkbox"/> SI	X NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	<input type="checkbox"/> SI	X NO
Altri strumenti urbanistici (da specificare)	/	

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido n. 0
Scuole dell'infanzia n. 2
Scuole primarie n. 2
Scuole secondarie n. 1
Strutture residenziali per anziani n. 0
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 0
Rete acquedotto Km 63,6
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 439
Rete gas Km 33,9
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 2
Veicoli a disposizione n. 2 (autovetture)

Fara Vicentino è un piccolo comune adagiato sulle colline della Pedemontana Veneta, solcato dai torrenti Astico, il maggiore e più importante per la storia e conformazione del paese, il Chivone Bianco ed il Chivone Nero.

Il tessuto economico è particolarmente ricco e variegato.

Nel Comune di Fara Vicentino vi è la presenza di alcune aziende di grandi dimensioni, ma anche di piccole imprese. Sono presenti attività artigianali e commerciali.

UNITA' LOCALI REGISTRATE - COMUNE DI FARA VICENTINO - DIVISIONI DI ATTIVITA'
DATI AL 31/12/2022

	VI040 FARA VICENTINO	VI040 FARA VICENTINO	VI040 FARA VICENTINO
	Unità Locali Registrate al 31/12/2022	di cui Artigiane	Addetti alle Unità Locali al 31/12/2022
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	0	95
C 24 Metallurgia	1	0	50
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	1	2
C 32 Altre industrie manifatturiere	1	0	0
H 53 Servizi postali e attività di corriere	1	0	1
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	1	0	14
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	1	0	0
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	2	0	0
C 13 Industrie tessili	2	1	13
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	0	1
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	2	1	3
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	2	2	5
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	2	1
F 42 Ingegneria civile	2	0	0
I 55 Alloggio	2	0	5
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	2	1	2
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	2	0	2
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	2	0	3
Q 86 Assistenza sanitaria	2	0	0
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	2	1	2
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	3	0	20
C 31 Fabbricazione di mobili	3	2	12
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	3	0	0
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	3	0	1
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	3	0	2
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	3	0	0
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	4	1	17

J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	4	0	2
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	4	3	240
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	4	0	3
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	5	4	34
C 10 Industrie alimentari	6	4	10
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	6	0	117
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	7	6	23
X Imprese non classificate	7	0	0
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	8	4	24
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	8	4	54
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	8	0	1
S 96 Altre attività di servizi per la persona	9	5	10
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	13	4	23
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	15	1	199
F 41 Costruzione di edifici	17	6	33
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	20	0	13
L 68 Attivita' immobiliari	22	0	53
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	25	13	263
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	25	0	154
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	31	2	58
F 43 Lavori di costruzione specializzati	52	47	74
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	101	0	70
TOTALE	452	115	1.709

FONTE: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere

Il reddito complessivo dichiarato da 2.837 contribuenti nell'anno 2020, come risultante dal Portale del Federalismo Fiscale, ammonta ad € 52.032.019,00.

Il reddito medio pro capite lordo per l'anno 2020 ammonta ad € 22.263,59.

Tabella di confronto su base provinciale, regionale e nazionale:

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale	Differenza % su base nazionale
Reddito complessivo	22.263,59	24.078	23.613,85	22.539,1	-7,54	-5,72	-1,22
Reddito imponibile	21.257,71	23.065,83	22.670,2	21.775,8	-7,84	-6,23	-2,38
Imposta netta	4.832,04	5.464,57	5.414,51	5.451,63	-11,58	-10,76	-11,37
Reddito imponibile addizionale	25.136,79	26.736,42	26.446,61	26.390,39	-5,98	-4,95	-4,75
Addizionale comunale dovuta	152,76	200,93	201,36	202,9	-23,97	-24,14	-24,71

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma associata

Protezione Civile e SUAP attraverso l'Unione Montana Astico

Inoltre, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 29.12.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione, ai sensi art. 30 TUEL, per la gestione associata dei servizi sociali di cui al Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali tra i Comuni e l'Unione Montana dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_04 – Thiene. Con lo stesso provvedimento è stato delegato il Comune di Thiene, in qualità di Comune capofila, alla gestione delle funzioni amministrative concernenti i servizi sociali, con funzioni anche di coordinamento e raccordo funzionale tra i piani e programmi, di supporto alla programmazione del Comitato dei Sindaci, di presidio professionale per l'uniforme erogazione di interventi e servizi.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

VIACQUA SPA

Ragione Sociale: **VIACQUA SPA**

Indirizzo: Viale dell'Industria, 23 – 36100 Vicenza

Codice fiscale e Partita Iva 03196760247

Data inizio del Consorzio/Società: **31.12.2017 alle ore 23,59**

Data fine del Consorzio/Società: **31/12/2050**

Onere complessivo lordo Bilancio 2022: € 10.400,00

Oggetto sociale: **gestione servizio idrico integrato**

Percentuale di partecipazione del Comune di Fara Vicentino: **0,75%**

IMPIANTI ASTICO S.r.l.

Ragione Sociale: **IMPIANTI ASTICO s.r.l.**

Indirizzo: Via S. Giovanni Bosco 77/Aa – 36016 Thiene

Codice fiscale e Partita Iva 02964950246

Data inizio del Consorzio/Società: **11/12/2001**

Data fine del Consorzio/Società: **31/12/2030**

Onere complessivo lordo Bilancio 2022: € 0,00

Oggetto sociale: **produzione di energia da fonti rinnovabili in via prevalente (...)**

Percentuale di partecipazione del Comune di Fara Vicentino: **3,883%**

ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.

Ragione Sociale: **ALTO VICENTINO S.R.L**

Indirizzo: Via Lago di Pusiano 4 – 36015 SCHIO

Partita Iva o C.F.: 92000020245

Data inizio del Consorzio/Società: 24/03/1999

Data fine del Consorzio/Società: 31/12/2100

Onere complessivo lordo Bilancio 2022: € 261.565,70

Oggetto sociale: **smaltimento rifiuti solidi urbani**

Percentuale di partecipazione del Comune di Fara Vicentino: **1,69 %**

CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE NORDEST VICENTINO

Ragione Sociale: **CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE NORDEST VICENTINO**

Indirizzo: Via Rasa, 9 – 36016 Thiene

Codice fiscale 93026000245

Data inizio del Consorzio/Società: 01/10/2006

Data fine del Consorzio/Società: 31/12/9999

Onere complessivo lordo Bilancio 2022: € 33.950,00

Oggetto sociale: **attività di polizia locale**

Percentuale di partecipazione del Comune di Fara Vicentino: **1,09 %**

CONSORZIO ENERGIA VENETO

Ragione Sociale: **CONSORZIO ENERGIA VENETO in sigla CEV**

Indirizzo: Via A. Pacinotti, 4/B – 37135 Verona

CF e P.IVA 03274810237

Data inizio del Consorzio/Società: 23/12/2002

Data fine del Consorzio/Società: 31/12/2030

Onere complessivo Bilancio 2022: € 400,00

Oggetto sociale: **Il Consorzio non ha scopo di lucro, né alcuna vocazione commerciale. Esso si propone di coordinare l'attività dei consorziati e di migliorare la capacità produttiva e l'efficienza fungendo da organizzazione comune per l'attività di acquisto, approvvigionamento, distribuzione, erogazione, vendita e ripartizione tra i consorziati stessi di ogni fonte di energia, nonché la prestazione di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo di fonti energetiche, anche mediante sistemi di economia circolare.**

Percentuale di partecipazione del Comune di Fara Vicentino: **0,09%**

CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE

Ragione Sociale: **CONSIGLIO DI BACINO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE BACCHIGLIONE**

Indirizzo: Via Palladio 128 – VILLAVERLA (VI)

Codice fiscale 02850670247

Data inizio del Consorzio/Società: 26/06/2013

Data fine del Consorzio/Società: 26/06/2028

Onere complessivo Bilancio 2022: € 0,00

Oggetto sociale: **programmazione, regolazione e controllo del servizio idrico integrato**

Percentuale di partecipazione del Comune di Fara Vicentino: **0,339%**

PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.

Ragione Sociale: **PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.**

Indirizzo: Via 29 Aprile, 6 – 36015 SCHIO (VI)

Codice fiscale 02373540240

Data inizio del Consorzio/Società: 21/12/1993

Data fine del Consorzio/Società: 31/12/2050

Onere complessivo lordo Bilancio 2022: € 2.829,07

Oggetto sociale: **realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi e la produzione di beni e servizi strumentali, di supporto della funzione amministrativa pubblicistica nel campo dell'Information Communication Technology, necessaria per provvedere al perseguimento dei fini istituzionali degli enti soci.**

Percentuale di partecipazione del Comune di Fara Vicentino: **0,49%**

CONSIGLIO DI BACINO „VICENZA“

Ragione Sociale: **CONSIGLIO DI BACINO „VICENZA“.**

Indirizzo: Contrà Gazzolle n.1 – 36100 VICENZA (VI)

Codice fiscale 95140670241

Data inizio del Consorzio/Società: 29/05/2018

Data fine del Consorzio/Società: 29/05/2038

Onere complessivo lordo Bilancio 2022: € 1577,20

Oggetto sociale: **Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regiona**

Percentuale di partecipazione del Comune di Fara Vicentino: **0,58%**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30.09.2022 il Comune di Fara Vicentino ha aderito alla **Fondazione Palazzo Festari – Intesa Programmatica d'Area Alto Vicentino** in qualità di “aderente”, con i diritti e gli obblighi previsti dallo Statuto della Fondazione stessa.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 **1.665.489,75**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 **1.755.345,31**

Fondo cassa al 31/12/2020 **2.018.046,63**

Fondo cassa al 31/12/2019 **1.779.654,06**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente: non sussiste la fattispecie.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	18.790,35	2.133.939,41	0,88
2021	20.934,42	2.052.281,91	1,02
2020	22.967,61	2.071.296,86	1,11

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non sussiste la fattispecie

Ripiano ulteriori disavanzi

Non sussiste la fattispecie

4 – Gestione delle risorse umane

Personale in servizio al 31/12/2022

Figura professionale	orario	cat. Giuridica d'accesso	cat. econ.
AREA FINANZIARIA AMM.VA			
Istruttore Direttivo-Capo Area	T.P.	D1	D5
Istruttore	T.P.	C1	C4
Istruttore	T.P.	C1	C2
Istruttore	part-time 18 h	C1	C1
Collaboratore	T.P.	B3	B3
AREA SERVIZI GENERALI AL CITTADINO			
Istruttore Direttivo-Capo Area	T.P.	D1	D5
Istruttore	T.P.	C1	C4
AREA TECNICA			
Funzionario-Capo Area	T.P.	D3	D5
Istruttore Direttivo	T.P.	D1	D3
Istruttore tecnico	part-time 18 h	C1	C1
Istruttore tecnico	T.P.	C1	C1
Istruttore tecnico	T.P.	C1	C1
Collaboratore	T.P.	B3	B6
Esecutore tecnico	T.P.	B1	B1

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
anno precedente	14	506.773,77	25,77
anno precedente – 1	13	468.347,93	25,03
anno precedente – 2	13	517.625,72	29,06
anno precedente – 3	14	495.904,49	28,88
anno precedente – 4	11	506.949,60	28,94

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) ha introdotto parecchie novità in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019. In particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

La verifica andrà effettuata pertanto a consuntivo.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A – Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU)

La Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha riscritto la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), accorpandola alla Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) e modificandone alcuni tratti. In particolare l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160, i quali hanno istituito la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020. L'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020 del comma 639 e commi successivi dell'art. 1 della L. 147/2013 e gran parte dell'art. 13 del D.L. 201/2011 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici) e degli art. 8 e 9 del D. Lgs. 23/2011 (Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale), riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelli riguardanti la TARI.

I presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo del possesso di immobili.

La norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento e in particolare non costituiscono presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e loro pertinenze.

Ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 30.12.2021 sono state stabilite le aliquote relative alla nuova IMU per l'anno 2022, come di seguito:

ALIQUOTA	TIPOLOGIA IMMOBILI
0,53%	abitazione principale di lusso
0,10%	fabbricati rurali strumentali
0,76%	terreni agricoli
0,86%	Fabbricati gruppo "D"
0,86%	altri immobili
0,86%	aree fabbricabili

Tali aliquote sono state applicate anche nell'anno 2023.

A decorrere dall'anno d'imposta 2024, i comuni potranno diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate dal Decreto MEF 7 luglio 2023, emanato in attuazione dei commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019.

Le fattispecie individuate dal decreto sono le seguenti:

- abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9;
- fabbricati rurali ad uso strumentale;
- fabbricati appartenenti al gruppo catastale D;
- terreni agricoli;
- aree fabbricabili;
- altri fabbricati.

Il comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare, ha facoltà di introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie previste (tranne che per l'abitazione principale e i fabbricati rurali), esclusivamente con riferimento alle condizioni individuate nell'allegato A del decreto.

Il Comune di Fara Vicentino, per gli anni 2024-2026, mantiene le stesse aliquote IMU già previste nell'anno 2023.

L'entrata da IMU per gli anni 2024 – 2026 è prevista in € 510.000,00.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Dall'anno 2014 è entrata in vigore la TARI in sostituzione della TARES (vigente solo per il 2013). Dal 2020 il Comune, nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati da ARERA con delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 e con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.

Per l'anno 2024 le aliquote verranno rideterminate entro i termini di legge sulla base del nuovo piano finanziario predisposto e validato dal Consiglio di Bacino, secondo le indicazioni di Arera.

Il gettito presunto per l'anno 2024 è di € 302.495,00.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

La Legge 27 dicembre 2019 n. 160 ha introdotto, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto delle pubbliche affissioni, da disciplinare con regolamento da adottare dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 446/1997.

Il presupposto del canone è:

- l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Il canone è dovuto dal titolare dell'autorizzazione o della concessione ovvero, in mancanza, dal soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari in maniera abusiva; per la diffusione di messaggi pubblicitari, è obbligato in solido il soggetto pubblicizzato.

Il gettito previsto per gli anni 2024/2026 è di € 22.500,00 annui.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima. E' facoltà di ogni singolo comune istituirla, stabilendone l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale. I comuni possono infatti istituire, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360 del 1998, un'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura non eccedente lo 0,8%, salvo deroghe espressamente previste dalla legge. Possono stabilire un'aliquota unica oppure una pluralità di aliquote differenziate tra loro, ma in tale ultima eventualità queste devono necessariamente essere articolate secondo i medesimi scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale, nonché diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi. L'addizionale è dovuta dai soggetti passivi aventi domicilio fiscale nel Comune alla data del 1° gennaio di ciascun anno. Attualmente l'addizionale comunale irpef è fissata allo 0,8%. Per il 2024 si intende confermare la medesima aliquota. L'entrata è quantificata in € 310.990,00 per il triennio, secondo i dati pubblicati nel portale del Federalismo fiscale.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il comma 449, lettera c) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 prevede il progressivo abbandono del criterio di riparto del FSC dei comuni delle regioni a statuto ordinario (RSO) basato sulla spesa storica a favore, specularmente, di un criterio basato sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard (perequazione risorse) approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

Anni	Spesa storica (rigo B8 del prospetto FSC 2023)	Perequazione risorse (rigo B6 del prospetto FSC 2023)
2023	35%	65%
2024	30%	70%
2025	25%	75%
2026	20%	80%

Alla data odierna non ci sono ancora dati ufficiali circa l'ammontare del FSC per il Comune di Fara Vicentino per l'anno 2024.

ALTRI TRASFERIMENTI STATALI

- I commi 3-novies e 3-decies dell'art. 4 del D.L. n. 51/2023 stabiliscono che, dal 2023, al fine di ristorare i comuni delle minori entrate derivanti dagli atti di aggiornamento presentati dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 1, comma 22 della Legge n. 208/2015 (immobili c.d. "imbullonati"), che abbiano determinato per ciascun comune una riduzione di gettito complessivamente superiore al 40% rispetto a quello derivante applicando le rendite relative agli immobili appartenenti al gruppo catastale D, come risultanti al 31 dicembre 2022, senza tenere conto dei suddetti atti di aggiornamento e utilizzando le aliquote applicabili per l'anno 2022, il contributo previsto dall'art. 1, comma 24, della Legge n. 208/2015, di 155 milioni di euro (le cui risorse, a partire dal 2017, sono ripartite con D.M 11 luglio 2017), è incrementato di 1,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023;

- I commi da 29 a 37 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 istituiscono un fondo, nel limite complessivo di 500 milioni, per gli anni dal 2020 al 2024, destinato ai comuni per la realizzazione di opere pubbliche in materia di efficientamento energetico (da utilizzare per almeno il 50% delle risorse assegnate) e lo sviluppo territoriale sostenibile. Le risorse sono state assegnate, con il D.M. 30 gennaio 2020, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024, in base alla quota stabilita per fascia di popolazione (€ 50.000,00 per l'anno 2024 per il Comune di Fara Vicentino);

A partire dal 2024 non saranno invece più erogati i contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, ai sensi dei commi da 407 a 414 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021, come neppure il fondo per garantire la continuità dei servizi erogati comma 29 dell'art. 1 della Legge n. 197/2022

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.609.646,05	1.656.009,49	1.618.397,74	1.559.485,00	1.565.356,00	1.565.356,00	- 3,640
Contributi e trasferimenti correnti	185.052,13	190.896,77	144.001,37	102.550,00	102.550,00	102.550,00	- 28,785
Extratributarie	257.583,73	287.033,15	311.348,95	277.071,13	234.492,60	234.093,60	- 11,009
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.052.281,91	2.133.939,41	2.073.748,06	1.939.106,13	1.902.398,60	1.901.999,60	- 6,492
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	135.108,51	138.885,91	159.969,17	40.810,00	44.100,00	44.100,00	- 74,488
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.187.390,42	2.272.825,32	2.233.717,23	1.979.916,13	1.946.498,60	1.946.099,60	- 11,362
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	610.283,87	654.180,67	1.404.226,08	273.000,00	136.500,00	50.000,00	- 80,558
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	771.542,51	704.082,11	1.083.202,36	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.381.826,38	1.358.262,78	2.487.428,44	273.000,00	136.500,00	50.000,00	- 89,024
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.569.216,80	3.631.088,10	4.721.145,67	2.252.916,13	2.082.998,60	1.996.099,60	- 52,280

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione parteciperà ai vari bandi di contributi a cui sarà possibile partecipare.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento si valuterà l'accensione di eventuali mutui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.656.009,49	1.587.564,11	1.587.564,11
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	190.896,77	101.915,03	99.047,40
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	287.033,15	234.466,05	230.020,84
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.133.939,41	1.923.945,19	1.916.632,35
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	213.393,94	192.394,52	191.663,24
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	14.250,00	12.159,00	9.952,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		199.143,94	180.235,52	181.711,24
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, sarà rivolta particolare attenzione alle attività sociali, intese come supporto alle famiglie, bambini, giovani e anziani, anche mediante l'erogazione di contributi. Per quanto riguarda le Scuole, al di là degli obblighi dettati dalla legge, sarà assicurato il supporto alle attività ai fini sociali condivise con il corpo docenti, psicopedagogiche, teatrali, di orientamento, nonché di educazione stradale e di educazione civica, con il Consiglio Comunale dei ragazzi.

Sempre in ambito di sicurezza, la P.A., attraverso il Consorzio P.L. Nordest Vicentino, assicura, non solo un'attività su strada e viabilità, ma anche un supporto all'Arma dei Carabinieri nell'attività di controllo del territorio. Tutto ciò a tutela della Cittadinanza in via generale.

Risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale

A seguito delle nuove modifiche normative intervenute, il Dup non dovrà più contenere il Piano triennale del fabbisogno del personale, che è diventato parte del Piao. Come chiarito nella Faq 51 della Commissione Arconet, "al fine di adeguare la disciplina del Dup all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel Piao, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del dm, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della sezione operativa del Dup (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel Dup, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi".

						2024							
	PROFILO	ore settimanali	stipendio	CPDEL	INADEL	INAIL	oneri tot.	ind. Q. fondo	progressione	irap	PERSEO	oneri 2173	totale
	Istruttore	36	24.229,22	5.766,50	696,31	116,06	6.578,87	497,52	1.904,76	2.263,64	0,00	638,05	36.112,06
	Operatore esperto	36	21.100,97	5.129,85	1.049,63	103,24	6.282,72	426,96	1.124,89	1.925,51	0,00	431,71	31.292,76
	Funzionario	36	26.300,42	6.000,00	700,00	120,12	6.820,12	563,40	0,00	2.589,10	325,05	3.500,00	40.098,09
	Istruttore	18	11.868,13	2.882,18	589,69	58,01	3.529,88	248,76	0,00	1.029,35	0,00	60,45	16.736,57
	Funzionario	36	26.665,90	6.766,58	1.281,18	136,18	8.183,94	563,40	6.096,09	3.947,74	0,00	5.657,16	51.114,23
	Istruttore	36	23.736,25	5.764,36	1.179,37	116,01	7.059,74	497,52	0,00	2.059,98	265,85	120,91	33.740,25
	Istruttore	18	11.868,13	2.882,18	589,69	58,01	3.529,88	248,76	0,00	1.029,95	0,00	60,45	16.737,17
	Funzionario	18	13.141,18	3.127,56	377,60	62,95	3.568,11	281,76	0,00	1.140,96	0,00	68,47	18.200,48
	Istruttore	36	24.390,57	6.135,88	1.213,84	123,49	7.473,21	497,52	1.904,76	2.761,82	347,86	2.187,25	39.562,99
	Funzionario	36	26.300,42	6.259,40	755,75	125,98	7.141,13	563,40	3.619,85	2.591,06	0,00	1.119,85	41.335,71
	Operatore esperto	36	21.181,27	5.143,89	1.052,49	356,18	6.552,56	426,96	0,00	1.836,77	0,00	108,67	30.106,23
	Operatore esperto	36	21.618,91	5.145,32	621,32	356,28	6.122,92	426,96	2.189,85	2.060,07	0,00	749,05	33.167,76

Risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale – anno 2024

capitolo	fpv entrata		2024	fpv
1021		24.229,22	24.250,00	
1022		6.578,87	6.580,00	
1071		21.100,97	21.110,00	
1072		6.282,72	6.290,00	
1181		38.168,55	38.170,00	
1182		10.350,00	10.350,00	
1081		75.411,46	75.420,00	
1082		22.341,67	22.350,00	
1111		50.690,99	50.700,00	
1112		14.614,34	14.620,00	
1921		42.800,18	42.800,00	
1922		12.675,48	12.680,00	
1112		938,76	1.100,00	
2170	2.476,06	32.713,90	33.000,00	2.500,00
2171	29.130,09	39.435,32	40.000,00	30.000,00
2172	4.051,15	25.845,00	25.845,00	4.600,00
2173	6.932,96	17.720,27	18.000,00	7.000,00
1031		73.000,00	73.000,00	
1032		21.000,00	21.000,00	
1925		500,00	500,00	
1046		3.000,00	3.000,00	
Polizia Locale		18.748,99	18.748,99	
Personale PC Unione		300,00	300,00	
	42.590,26	558.446,69	559.813,99	44.100,00

Risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale – anno 2025

capitolo	fpv entrata		2025	fpv
1021		24.229,22	24.250,00	
1022		6.578,87	6.580,00	
1071		21.100,97	21.110,00	
1072		6.282,72	6.290,00	
1181		38.168,55	38.170,00	
1182		10.350,00	10.350,00	
1081		75.411,46	75.420,00	
1082		22.341,67	22.350,00	
1111		50.690,99	50.700,00	
1112		14.614,34	14.620,00	
1921		42.800,18	42.800,00	
1922		12.675,48	12.680,00	
1112		938,76	1.100,00	
2170	2.476,06	32.713,90	33.000,00	2.500,00
2171	29.130,09	39.435,32	40.000,00	30.000,00
2172	4.051,15	25.845,00	25.845,00	4.600,00
2173	6.932,96	17.720,27	18.000,00	7.000,00
1031		73.000,00	73.000,00	
1032		21.000,00	21.000,00	
1925		500,00	500,00	
1046		3.000,00	3.000,00	
Polizia Locale		18.748,99	18.748,99	
Personale PC Unione		300,00	300,00	
	42.590,26	558.446,69	559.813,99	44.100,00

Risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale – anno 2026

capitolo	fpv entrata		2026	fpv
1021		24.229,22	24.250,00	
1022		6.578,87	6.580,00	
1071		21.100,97	21.110,00	
1072		6.282,72	6.290,00	
1181		38.168,55	38.170,00	
1182		10.350,00	10.350,00	
1081		75.411,46	75.420,00	
1082		22.341,67	22.350,00	
1111		50.690,99	50.700,00	
1112		14.614,34	14.620,00	
1921		42.800,18	42.800,00	
1922		12.675,48	12.680,00	
1112		938,76	1.100,00	
2170	2.476,06	32.713,90	33.000,00	2.500,00
2171	29.130,09	39.435,32	40.000,00	30.000,00
2172	4.051,15	25.845,00	25.845,00	4.600,00
2173	6.932,96	17.720,27	18.000,00	7.000,00
1031		73.000,00	73.000,00	
1032		21.000,00	21.000,00	
1925		500,00	500,00	
1046		3.000,00	3.000,00	
Polizia Locale		18.748,99	18.748,99	
Personale PC Unione		300,00	300,00	
	42.590,26	558.446,69	559.813,99	44.100,00

Le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale nelle annualità 2024, 2025 e 2026 rispettano i limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. In particolare:

- l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 in tema di contenimento della spesa di personale;
- viene garantito il rispetto dell'equilibrio pluriennale del bilancio 2024-2026, in quanto la spesa di personale nei tre anni è contenuta nella spesa massima di personale possibile, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020.

Programmazione triennale dei lavori e degli acquisti di beni e servizi

Con il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 è stato approvato il nuovo codice dei contratti pubblici. La programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi L'art. 37 del nuovo Codice prevede due importanti novità in materia di programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi, rispetto al testo previgente di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, che viene abrogato dal 1° luglio 2023, salvo alcuni articoli che continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso ovvero continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023.

La prima novità riguarda il programma degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali, che diventa triennale (in precedenza era biennale) e nel quale devono essere indicati gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore ai 140.000,00 euro (in precedenza era di un importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro). Si tratta di una modifica che uniforma la programmazione degli acquisti di beni e servizi alla programmazione triennale dei lavori e, soprattutto, alla programmazione triennale contenuta nel DUP e nel bilancio di previsione.

Il principio contabile applicato della programmazione 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 prevede che la Sezione Operativa del DUP contenga anche il programma "biennale" di forniture e servizi di cui al menzionato art. 21. Lo stesso principio contabile stabilisce che il programma in questione è approvato con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Per quanto concerne invece il programma triennale dei lavori e i relativi aggiornamenti annuali, la novità consiste nell'innalzamento della soglia economica dei lavori, compresi quelli da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, che devono in esso essere contenuti, che passa da un importo stimato unitario pari o superiore a 100.000 euro, a 150.000 euro.

Entrambi i suddetti programmi sono redatti secondo gli schemi tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, che non si discostano in modo significativo da quelli precedenti approvati con D.M. 16 gennaio 2018, n. 14 (che viene abrogato dal 1° luglio 2023).

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fara
Vicentino - AREA TECNICA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	0.00	0.00	0.00

*** L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno**

Il referente del programma

MASETTO STEFANO



Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fara Vicentino - AREA TECNICA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Definizioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Costo per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dallo collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo nell'ambito dell'opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di contributo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 151 del Codice (4)	Vendita ovvero destinazione (4)	Oneri per la riqualificazione, rifiniture ed eventuali bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di contributo o di vendita (l'intervento deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C), in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

MASETTO STEFANO

Masetto Stefano

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riproporre l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riproporre l'esecuzione dell'opera previa gli reperibili i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riproporre l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) autorizzata
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b) cause tecniche: presenza di circostanze speciali che hanno determinato l'insostenibilità dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
- c) cause tecniche: presenza di contenzioso
- d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- e) fallimento, liquidazione coatta o concorsuale preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
- f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistono da atto stato, le condizioni di rinnovo degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo, (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fara Vicentino - AREA TECNICA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato o aggiunto di modifica programma (*)
											codice AUSA	de nominazione	

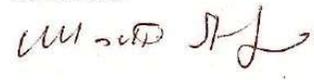
(*) Tale campo comparso solo in caso di modifica del programma

- Tabella E.1**
 AEN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opere Incompiute
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MS - Miglioramento o incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opere Incompiute
 OEGP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

- Tabella E.2**
 1. progetto di fattibilità tecnica - economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento finale"
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

Il referente del programma

MASETTO STEFANO



**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fara
Vicentino - AREA TECNICA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

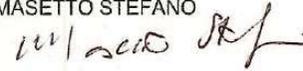
Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Nota

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

MASETTO STEFANO



**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Fara Vicentino - AREA TECNICA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	0.00	0.00	0.00

*** L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno**

Il referente del programma

MASETTO STEFANO



Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fara Vicentino - AREA TECNICA**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

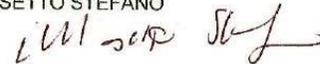
Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

MASETTO STEFANO



Programma Opere 2024 - 2026

2024

Fonte di finanziamento	Capitolo	Stanziato
Contributi dello Stato effic. Energetico	1002	50.000,00
Monetizzazioni	960	173.000,00
Contributi concessioni edilizie	1050/1	50.000,00
TOTALE RISORSE ATTIVABILI		273.000,00

Stanziamenti di spesa	Capitolo	Spesa	Contributi (1002)	Concessioni edilizie (1050/1)	Monetizzazioni (960)
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI	3061/1	50.000,00	50.000,00		
LAVORI DI RICOLLOCAMENTO SCUOLA INFANZIA	3125	20.000,00			20.000,00
INVESTIMENTI EXTRA CANONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	3500	8.850,00		8.850,00	
MANUTENZIONE STRADE VARIE	3512	189.150,00		36.150,00	153.000,00
REALIZZAZ. OPERE DI URBANIZZAZIONE (Oneri urbanizzazione edifici religiosi)	3606	5.000,00		5.000,00	
		273.000,00	50.000,00	50.000,00	173.000,00

2025

Fonte di finanziamento	Capitolo	Stanziato
Contributi concessioni edilizie	1050/1	50.000,00
Monetizzazioni	960	86.500,00
TOTALE RISORSE ATTIVABILI		136.500,00

Stanziamenti di spesa	Capitolo	Spesa	Contributi (1002)	Concessioni edilizie (1050/1)	Monetizzazioni (960)
INVESTIMENTI EXTRA CANONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	3500	8.850,00		8.850,00	
MANUTENZIONE STRADE VARIE	3512	122.650,00		36.150,00	86.500,00
REALIZZAZ. OPERE DI URBANIZZAZIONE (Oneri urbanizzazione edifici religiosi)	3606	5.000,00		5.000,00	
		136.500,00	0,00	50.000,00	86.500,00

2026

Fonte di finanziamento	Capitolo	Stanziato
Contributi concessioni edilizie	1050/1	50.000,00
TOTALE RISORSE ATTIVABILI		50.000,00

Stanziamenti di spesa	Capitolo	Spesa	Contributi (1002)	Concessioni edilizie (1050/1)
INVESTIMENTI EXTRA CANONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	3500	8.850,00		8.850,00
MANUTENZIONE STRADE VARIE	3512	36.150,00		36.150,00
REALIZZAZ. OPERE DI URBANIZZAZIONE (Oneri urbanizzazione edifici religiosi)	3606	5.000,00		5.000,00
		50.000,00	0,00	50.000,00

STATO AVANZAMENTO LAVORI

INTERVENTO	Capitolo	Spesa	STATO AVANZAMENTO
PNRR - M2C4 - INV. 2.2 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL MUNICIPIO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	3055	143.656,00	lavori ultimati, collaudati e liquidati. Rendicontazione degli interventi su REGIS effettuata
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL MUNICIPIO - FONDI PROPRI	3055/1	40.000,00	lavori ultimati, collaudati e liquidati. Rendicontazione degli interventi su REGIS effettuata
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI	3061	50.000,00	lavori appena ultimati, manca la contabilità finale dei lavori, la pubblicazione dell'avviso ai creditori, e il successivo collaudo (o certificato di regolare esecuzione). Ad oggi non sono state effettuate liquidazioni, né di lavori né di servizi professionali
LAVORI DI MANUTENZIONE LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE (EX SEDE SOGIT)	3062	12.600,00	lavori ultimati e liquidati alla ditta appaltatrice
LAVORI DI RICOLLOCAMENTO SCUOLA INFANZIA NEL PLESSO SCOLASTICO DI V. MARCONI	3125	252.000,00	lavori materialmente conclusi e resi funzionali all'uso dei locali, manca la contabilizzazione e la liquidazione dei lavori complementari già eseguiti dall'impresa aggiudicataria dell'appalto.
INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO LOCALE E MIGLIORAMENTO ANTISISMICO SCUOLA PRIMARIA FARA	3127	166.150,03	lavori conclusi e collaudati nell'anno 2022, in fase finale la rendicontazione delle spese sostenute sul portale GIES del MIUR per l'incasso del contributo residuo non ancora erogato, la rendicontazione è affidata a società esterna
MANUTENZIONE ANELLO DI PATTINAGGIO	3407	59.000,00	lavori ultimati e liquidati alle due ditte appaltatrici, sia per quanto riguarda il rifacimento della pavimentazione, sia per quanto riguarda la sigillatura dei giunti di dilatazione
INVESTIMENTI EXTRA CANONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	3500	19.033,89	lavori eseguiti e liquidati
ACQUISTO TELECAMERE	3501	10.000,00	non effettuato

SISTEMAZIONE E MANUTENZIONI VARIE STRADE COMUNALI	3512	31.200,00	non effettuato
SISTEMAZIONE PARCHEGGIO DEL MUNICIPIO	3520	653.292,30	progetto esecutivo approvato, in attesa di definire accordo urbanistico integrativo con privato proprietario di alcune aree interessate dai lavori. Liquidata la progettazione ai professionisti incaricati
MESSA IN SICUREZZA VIA STADIO E VIA CROSARA	3524	231.572,82	approvati lo Stato Finale dei lavori e il Certificato di Regolare Esecuzione. Mancano la liquidazione del credito residuo alla ditta aggiudicataria e la rendicontazione delle spese sostenute alla Provincia di Vicenza per l'erogazione del contributo assegnato
PNRR - M2C4 - INV. 2.2 CUP 87H20001500001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI VIABILITA'	3531	800.000,00	Stipulato contratto d'appalto, lavori formalmente consegnati alla ditta aggiudicataria ed attualmente in fase di realizzazione. Caricati puntualmente dati e provvedimenti finora assunti su REGIS ai fini del monitoraggio dell'intervento finanziato
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI VIA TORRICELLE	3535	0,00	intervento da iniziare, progettazione da affidare
REALIZZAZ. OPERE DI URBANIZZAZIONE (Oneri urbanizzazione edifici religiosi)	3606	6.000,00	da impegnare
SPESE PER REDAZIONE P.A.E.S.	3629	2.200,00	Spesa reimputata nel 2023 da anni precedenti
SPESE PER REDAZIONE E ADEGUAMENTO STRUMENTI URBANISTICI	3630	24.806,40	affidati gli incarichi di redazione della variante n. 5 al Piano degli Interventi e di supporto al RUP, incarichi ad oggi in corso di svolgimento.
PNRR - M1C1 - INV. 1.4.1 CUP C81F22000390006 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	3700	79.922,00	Pacchetto "cittadino attivo", servizio affidato a Ditta Accatre S.r.l. di Marcon (VE) per € 19.655,42 – CUP C81F22000390006 con determinazione n. 12 del 12.01.2023. Pacchetto "cittadino informato", servizio affidato a Ditta Halley Veneto S.r.l. di Marcon (VE) per € 28.901,80 – CUP C81F22000390006 con determinazione n. 11 del 12.01.2023. Attività previste dal bando in fase di completamento entro il termine del 08.12.2023.
PNRR - M1C1 - INV. 1.4.3 CUP C81F22001780006 ADOZIONE APP IO	3701	6.318,00	Servizio affidato a Ditta Halley Veneto S.r.l. di Marcon (VE) per € 6.317,16 - CUP C81F22001780006 con determinazione n. 10 del 11.10.2023. - Attività previste dal bando in fase di completamento entro il termine del 07.01.2024.

PNRR - M1C1 - INV. 1.4.3 CUP C81F22002300006 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	3702	9.105,00	Servizio affidato a Ditta Halley Veneto S.r.l. di Marcon (VE) per € 2.440,00 - CUP C81F22002300006 con Determinazione n. 18 del 02.05.2023. Attività previste dal bando concluse in data 22.06.2023. Fase di rendicontazione concretizzata in data 11.07.2023. Presentata in data 02.08.2023 richiesta di erogazione del finanziamento tramite portale PaDigitale2026.
PNRR - M1C1 - INV. 1.4.4 CUP C81F22000190006 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME SPID - CIE	3703	14.000,00	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitali SPID-CIE" servizio affidato a Ditta Halley Veneto S.r.l. di Marcon (VE) per € 13.999,50 - CUP C81F22000190006 con Determinazione n. 43 del 31.08.2023. Sono in corso le fasi propedeutiche alla realizzazione delle attività previste dal bando e con termine 26.06.2024.
PNRR - M1C1 - INV. 1.3 CUP C51F22009400006 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - DATI E INTEROPERABILITA'	3704	10.172,00	E' in corso la fase di ricerca e di affidamento ai soggetti realizzatori per la concretizzazione delle attività previste dal bando. Termine affidamento del servizio 28.01.2024.
		2.621.028,44	

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Ai sensi dell'art. 206, comma 6, del D.Lgs. "Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e gli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."

Infine, il pareggio finanziario complessivo deve assicurare che il totale generale delle entrate corrisponda esattamente al totale generale delle spese. Conseguentemente, l'equilibrio finale, espresso in termini differenziali, deve essere pari a 0.

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.130.479,82			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		40.810,00	44.100,00	44.100,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.939.106,13 0,00	1.902.398,60 0,00	1.901.999,60 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.935.203,13 44.100,00 42.413,08	1.906.910,60 44.100,00 42.818,35	1.904.303,60 44.100,00 42.818,35
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		44.713,00 0,00 0,00	39.588,00 0,00 0,00	41.796,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO					

DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
		O=G+H+I-L+M			

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		273.000,00	136.500,00	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		273.000,00 0,00	136.500,00 0,00	50.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.130.479,82								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		40.810,00	44.100,00	44.100,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.061.865,33	1.559.485,00	1.565.356,00	1.565.356,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.406.265,13	1.935.203,13	1.906.910,60	1.904.303,60
					- di cui fondo pluriennale vincolato		44.100,00	44.100,00	44.100,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	102.820,00	102.550,00	102.550,00	102.550,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	326.359,70	277.071,13	234.492,60	234.093,60					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.375.836,69	273.000,00	136.500,00	50.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.145.528,07	273.000,00	136.500,00	50.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.866.881,72	2.212.106,13	2.038.898,60	1.951.999,60	Totale spese finali	4.551.793,20	2.208.203,13	2.043.410,60	1.954.303,60
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	44.713,00	44.713,00	39.588,00	41.796,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	489.654,11	485.000,00	485.000,00	485.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	491.376,12	485.000,00	485.000,00	485.000,00
Totale titoli	4.356.535,83	2.697.106,13	2.523.898,60	2.436.999,60	Totale titoli	5.087.882,32	2.737.916,13	2.567.998,60	2.481.099,60
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.487.015,65	2.737.916,13	2.567.998,60	2.481.099,60	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.087.882,32	2.737.916,13	2.567.998,60	2.481.099,60
Fondo di cassa finale presunto	399.133,33								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

A seguito delle elezioni amministrative del 26 maggio 2019, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 09.06.2019, sono state approvate le linee di programmatiche della nuova amministrazione comunale, relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019-2024. La relazione di inizio mandato è stata redatta ai sensi dell'art. 4 bis del D.Lgs n. 149/2011.

Dalle linee di mandato approvate si individuano i seguenti obiettivi strategici, che sono poi tradotti nelle varie missioni e programmi del DUP:

AREA SOCIALE:

- Proseguimento nelle attività che possono soddisfare i bisogni primari di fasce deboli quali anziani, bambini, adolescenti, giovani i genitori e tutti coloro che si trovano in condizioni di disagio sia esso fisico od economico;
- Collaborazione con l'ULSS al fine di poter organizzare al meglio i servizi di assistenza;
- Sostegno delle Scuole d'infanzia, primarie e secondarie;
- Impegno verso adolescenti e genitori (dipendenze da alcool, droghe, videogiochi).

LAVORI PUBBLICI – ECOLOGIA – AMBIENTE:

- Adeguamento antisismico delle scuole primarie;
- Costruzione del nuovo parcheggio retrostante il Municipio;
- Manutenzioni viabilità con priorità alle strade comunali;
- Programmazione con Viacqua sistemazioni di tratti di acquedotto e fognatura che necessitano di interventi di manutenzione;
- Sostituzione di tutti i punti luce pubblici con lampade a led, ampliando l'impianto esistente in alcune zone rilevanti dal punto di vista della sicurezza stradale;
- Reperimento di risorse finanziarie per realizzare interventi contro il dissesto geologico, la tutela del patrimonio e la bonifica dei siti inquinati;
- Proseguimento nell'attività di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti;
- Potenziamento del sistema di controllo e monitoraggio relativo all'abbandono di rifiuti.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

- Sostegno eventuali nuove iniziative nei settori agricoltura, artigianato, industria e commercio;
- Cura relazioni con le varie imprese, ditte e laboratori nonché con le associazioni di categoria per artigianato ed industria.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

- Adeguamento alle norme più recenti del piano di Protezione Civile;
- Presenza forze dell'ordine sempre assicurata nel territorio;
- Sostegno al Consiglio comunale dei ragazzi;
- Organizzazione convegni per presentare e spiegare come funziona la pubblica amministrazione;
- Pubblicazione del giornalino comunale e potenziamento offerta con servizi e gruppi sul web.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione:

MISSIONE	01	 SERVIZI istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	---

Mantenere i migliori standard operativi. Assistere l'attività di merito degli Organi Politici nell'ambito delle proprie competenze, anche attraverso supporti informatici. Supportare tali Organi con tecnologia all'avanguardia, al fine di ottimizzare tempi e consumi di materiali.

Migliorare il rapporto tra Ente e Cittadini e consentire gli accessi ad informazioni trasparenti, consone idonee a supporto delle necessità verificate.

Assicurare la garanzia legale e giuridica in generale a tutti gli Utenti in tutti i campi istituzionali. Operare in supporto costante del Cittadino/Utente.

Garantire la costante regolarità amministrativa e contabile e gestire il processo di programmazione e gestione, salvaguardando sempre gli equilibri di bilancio. Aggiornare l'inventario dell'Ente e proseguire con tempestività nelle fasi di liquidazione e pagamento delle fatture.

Consegnare i migliori risultati nell'azione operando al fine di supportare anche il Cittadino nell'intricata gestione impositiva.

Gestire il patrimonio immobiliare comunale intervenendo nella miglior misura sia per manutenzione ordinaria che straordinaria, sia in economia che ricorrendo a ditte esterne.

Dare impulso a servizi digitali previsti dalle indicazioni normative contenute nel Piano Triennale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione.

Concretizzare i progetti PNRR in tema di digitalizzazione.

Alla data odierna il Comune di Fara Vicentino ha partecipato ai seguenti avvisi:

AREA FINANZIARIA/AMMINISTRATIVA:

- Misura 1.4.1. - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici per € 79.922,00 – (FINANZIATA)
- Misura 1.4.3 – Adozione app io per € 6.318,00 – (FINANZIATA)
- Misura 1.4.3 - Adozione piattaforma Pagopa per € 9.105,00 – (FINANZIATA)
- Misura 1.4.4 – Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID CIE per € 14.000,00 – (FINANZIATA)
- Misura 1.4.5 – Piattaforma notifiche digitali per € 23.147,00 (FINANZIATA)

AREA TECNICA:

- M2C4 – investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni” - Lavori di *Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di tratti di viabilità del territorio comunale - anno 2021* – CUP C87H20001500001 (Decreto del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno - Direzione Centrale per la finanza locale del 08.11.2021): ottenuto per € 800.000,00;
- M2C4 – investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni” - Lavori di *Interventi di efficientamento energetico con sostituzione gruppo termico e porte-finestre di facciata del Municipio – Anno 2021 - Secondo Stralcio Lavori*” - CUP C84J22000520001 : ottenuto nel 2022 per € 50.000,00;
- M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” - Realizzazione di proposte volte al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani: richiesto per € 665.451,44.
- M2C4 I2.2 Lavori di “Manutenzione straordinaria ed installazione impianti fotovoltaici negli stabili comunali 1° Stralcio Funzionale CUP C82C23000070006” - Contributo di € 50.000 assegnato con legge 160/2019 art. 1 comma 29 e ss. - INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU NELL'AMBITO DEL

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 2 – COMPONENTE 4 – INVESTIMENTO 2.2 “INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L’EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI” (M2C4 I2.2) - ANNUALITA’ 2023

- M2C4 I2.2 Lavori di : "Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di tratti di viabilita' del territorio comunale-via Torricelle" - CUP C85F22001350005 Contributo ottenuto nel 2023 per € 200.000,00 sul totale di spesa complessiva pari ad € 670.000,00.

AREA AMMINISTRATIVA:

- Misura 1.3.1. – “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” Comuni Ottobre 2022 € 10.172,00 – (ACCETTATA)

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 24.01.2023 è stato approvato il Protocollo d’intesa per la realizzazione del servizio europeo intercomunale – S.E.I., in cui il Comune di Thiene è il Comune capofila. Lo scopo è quello di migliorare le capacità dei territori nel campo delle politiche comunitarie e favorire l’accesso ai finanziamenti europei, mettendo a disposizione le competenze maturate in materia. Tale protocollo ha validità fino al 2025.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Garantire il controllo, la prevenzione e la repressione degli illeciti in ambito stradale, commerciale, amministrativo, a mezzo del Comando di Polizia Locale in via prima. Prevenire comportamenti e reati atti ad offendere le persone in genere con particolare attenzione alle fasce deboli attraverso il potenziamento del servizio di controllo del territorio il tutto in supporto ai Carabinieri.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Garantire il regolare svolgimento delle Scuole presenti sul territorio e ciò sostenendo economicamente le attività ad esso relative per quanto di competenza le scuole di ogni ordine e grado.

Sostenere i programmi proposti dalle scuole e dai Comitati dei genitori.

Aderire ai progetti scuola-lavoro e a tutte le iniziative proposte dagli enti competenti anche per i giovani che frequentano le scuole superiori e le università.

Garantire il sostegno alla nuova Scuola d’Infanzia statale che è attiva da settembre 2023.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

Promuovere e migliorare la conoscenza del territorio e della cultura. Attraverso l’OGD Pedemontana Veneta e Colli è in corso una presentazione delle attrattive enogastronomiche. L’Amministrazione sta coinvolgendo i volontari al fine di meglio rispondere alle esigenze della collettività.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Accompagnare i Cittadini di tutte le età nell'esercizio fisico e agonistico, dando la possibilità a tutti di avere accesso alle strutture comunali.
Sostenere i gruppi giovanili nelle loro iniziative.
Promuovere spettacoli e incontri al fine di sostenere la relazione interpersonale e agevolare le attività di gruppo.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Operare in riqualificazione residenziale degli edifici esistenti ed aree residenziali ricadenti all'interno degli ambiti territoriali omogenei. Svolgimento tempestivo e puntuale di tutta l'attività urbanistica.

A giugno il Consiglio Comunale ha approvato la VARIANTE SUAP AL P.I. E AL P.A.T.I., relativa all'intervento di *Realizzazione ed ampliamento di alcune strutture produttive in fregio a via Astico*, di cui all'istanza presentata dalla ditta MECCANICA BREGANZESE S.P.A.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Realizzare interventi contro il dissesto geologico, la tutela del patrimonio e la bonifica dei siti inquinati.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 30.05.2023 è stata approvata una convenzione per la collaborazione all'iniziativa promossa da Impianti Astico per la realizzazione di uno studio di fattibilità tecnico-economica finalizzato alla costituzione di comunità di energia rinnovabile (CER) attraverso l'individuazione del potenziale di realizzazione di impianti fotovoltaici su aree ed edifici nella disponibilità dei singoli comuni aderenti.
Impianti Astico s.r.l., facendosi carico delle relative spese, ha affidato quindi un incarico all'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) con sede a Modena, per la realizzazione di uno studio di fattibilità tecnica ed economica del potenziale di realizzazione di impianti fotovoltaici sulle aree ed edifici nella disponibilità delle amministrazioni comunali, al fine di valutare le opportunità di costituire Comunità di Energia Rinnovabile (CER) nei territori del 24 Comuni di competenza.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Mettere in sicurezza le aree ad alto rischio e mantenere viabilità e infrastrutture stradali in piena efficienza.
Nel mese di maggio è stato aggiudicato l'appalto dei lavori di "MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DI VIABILITA' DEL TERRITORIO COMUNALE - ANNO 2021" – PNRR – M2C4 – investimento 2.2 per un importo di progetto pari a € 800.000,00 e sono iniziati i lavori.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Missione demandata all'Unione Montana Astico dal 2016 con volontà di mantenere con l'Associazione di Fara il servizio collaborativo e rispondente alle necessità del territorio, attraverso l'erogazione di contributi e la condivisione di attrezzature di proprietà comunale. Sostegno delle attività di formazione sul territorio come proposte dalla locale sezione di Protezione Civile anche nelle scuole.

Con deliberazione di C.C. n. 25 del 19.10.2023 è stato approvato, conformemente a quanto riportato nelle "Linee guida per la standardizzazione e lo scambio informatico dei dati in materia di protezione civile - Release 2011", il Piano Comunale di Protezione Civile.

Si sono conclusi i lavori di manutenzione dei locali dell'edificio di proprietà comunale ubicato in piazza Arnaldi, adiacente gli uffici postali (ex sede Sogit). Tali locali sono stati concessi in comodato d'uso gratuito alla Protezione civile di Fara Vicentino e Zugliano.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

L'obiettivo principale è quello di assicurare l'erogazione di tutti i servizi a favore degli utenti, aiutando la persona e/o la collettività a risolvere i problemi attraverso il cambiamento delle situazioni, o della propria condizione, usando le capacità delle persone coinvolte e le risorse disponibili nel rispetto del principio di uguaglianza sostanziale.

La L. 234/21 indica che *“al fine di garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell'offerta integrata dei LEPS sul territorio, nonché di concorrere alla piena attuazione degli interventi previsti dal PNRR nell'ambito delle politiche per l'inclusione e la coesione sociale, i LEPS sono realizzati dagli ambiti territoriali sociali (ATS) di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), della legge 8 novembre 2000, n. 328, che costituiscono la sede necessaria nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS medesimi [...]”*.

Con D.G.R. n. 1191/20 la Regione del Veneto ha individuato il Comune di Thiene quale capofila dell'Ambito Sociale VEN_04 – Thiene, che comprende i 32 comuni afferenti al Distretto Alto Vicentino dell'AULSS 7 Pedemontana.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 29.12.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali di cui al Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali tra i Comuni e l'Unione Montana dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_04 – Thiene, che avrà durata fino al 2025.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 27.04.2023 il Comune ha aderito alla proposta pervenuta dal Comune di Thiene in qualità di Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_04 di aderire al servizio di gestione informatizzata della presa in carico, monitoraggio e valutazione degli interventi sociali.

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

Sostenere manifestazioni o altre iniziative che aiutino ad avvicinare la gente alla terra e al mondo agricolo; promuovere incontri, passeggiate enogastronomiche a tema; dare la possibilità, attraverso il registro DE.CO., di registrare i piatti e le idee migliori del territorio rappresentato.

Organizzare corsi di aggiornamento sulle normative silvo-pastorali; sulla normativa della zootecnica e del comportamento ambientale.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	922.146,27	50.000,00	0,00	972.146,27	892.719,77	0,00	0,00	892.719,77	892.319,77	0,00	0,00	892.319,77
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	31.000,00	0,00	0,00	31.000,00	31.000,00	0,00	0,00	31.000,00	31.000,00	0,00	0,00	31.000,00
4	209.220,00	20.000,00	0,00	229.220,00	209.220,00	0,00	0,00	209.220,00	209.220,00	0,00	0,00	209.220,00
5	8.960,00	0,00	0,00	8.960,00	8.960,00	0,00	0,00	8.960,00	8.960,00	0,00	0,00	8.960,00
6	20.300,00	0,00	0,00	20.300,00	20.300,00	0,00	0,00	20.300,00	20.300,00	0,00	0,00	20.300,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1.100,00	5.000,00	0,00	6.100,00	1.100,00	5.000,00	0,00	6.100,00	1.100,00	5.000,00	0,00	6.100,00
9	280.377,70	0,00	0,00	280.377,70	284.697,40	0,00	0,00	284.697,40	284.697,40	0,00	0,00	284.697,40
10	182.150,00	198.000,00	0,00	380.150,00	182.150,00	131.500,00	0,00	313.650,00	182.150,00	45.000,00	0,00	227.150,00
11	4.300,00	0,00	0,00	4.300,00	4.300,00	0,00	0,00	4.300,00	4.300,00	0,00	0,00	4.300,00
12	191.980,00	0,00	0,00	191.980,00	191.980,00	0,00	0,00	191.980,00	191.980,00	0,00	0,00	191.980,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	66.219,16	0,00	0,00	66.219,16	65.124,43	0,00	0,00	65.124,43	65.124,43	0,00	0,00	65.124,43
50	14.250,00	0,00	44.713,00	58.963,00	12.159,00	0,00	39.588,00	51.747,00	9.952,00	0,00	41.796,00	51.748,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	485.000,00	485.000,00	0,00	0,00	485.000,00	485.000,00	0,00	0,00	485.000,00	485.000,00
TOTALI	1.935.203,13	273.000,00	529.713,00	2.737.916,13	1.906.910,60	136.500,00	524.588,00	2.567.998,60	1.904.303,60	50.000,00	526.796,00	2.481.099,60

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.112.933,05	178.955,08	0,00	1.291.888,13
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	49.020,69	0,00	0,00	49.020,69
4	290.297,30	210.383,95	0,00	500.681,25
5	15.227,78	0,00	0,00	15.227,78
6	34.933,67	0,00	0,00	34.933,67
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	3.300,00	34.414,40	0,00	37.714,40
9	342.167,62	0,00	0,00	342.167,62
10	259.345,26	1.721.774,64	0,00	1.981.119,90
11	4.600,00	0,00	0,00	4.600,00
12	270.682,76	0,00	0,00	270.682,76
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3.307,00	0,00	0,00	3.307,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	14.250,00	0,00	44.713,00	58.963,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	491.376,12	491.376,12

TOTALI	2.401.265,13	2.145.528,07	536.089,12	5.082.882,32
--------	--------------	--------------	------------	--------------

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del Comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc..). L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;

- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero: il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L. 133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n. 85, il cosiddetto *Federalismo demaniale*, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il Comune di Fara Vicentino si è ispirato nel corso degli anni ai seguenti principi:

- a) destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
- b) concessione di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della città;

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune *“... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ...”*.

Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, *“... concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ...”*

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

Si rammenta che la deliberazione di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni non costituisce variante allo strumento urbanistico generale, in quanto con sentenza del 16-30/12/2009 n. 340 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di detta disposizione.

Inoltre, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono "*documento dichiarativo della proprietà*" e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile ("effetti della trascrizione"), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento; la delibera di consiglio che approva gli elenchi è l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.

Contro l'iscrizione dei beni negli elenchi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Con il D.L. 13.05.2011 n. 70 è stata variata la normativa per gli immobili oggetto di tutela storico artistica con l'innalzamento dell'anzianità dell'immobile da cinquanta a settant'anni, limite oltre il quale il Comune deve chiedere alla Soprintendenza la dichiarazione di interesse storico artistico e l'autorizzazione alla vendita ai sensi del D.Lgs. 42/04.

Richiamato infine il comma 11 dell'articolo 56-bis del citato decreto legge n. 69/2013, come modificato dal decreto legge n. 78/2015 (conv. in legge n. 125/2015) il quale prevede che, "*11. In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, è altresì destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente. Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Per la parte non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228*".

Si evidenzia che nell'anno 2022 è stato affidato l'incarico di supporto tecnico a un professionista esterno per la predisposizione di atti e procedimenti relativi all'alienazione delle aree di proprietà comunale site in Via Dante Alighieri e Via Astico. Tale predisposizione è in itinere; quando la stessa sarà conclusa si provvederà alla modifica del presente Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, inserendo le aree oggetto di alienazione.

F – Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

PREMESSA

Il piano di razionalizzazione consiste nell'analisi e relativa predisposizione delle misure adottabili dall'ente al fine di conseguire economie e risparmi, aggiuntivi rispetto a quelli già previsti dalla normativa vigente.

Il presente Piano di razionalizzazione tiene conto delle disposizioni normative contenute nei commi 594 e 595 dell'articolo 2 della Legge n. 244/2007 e di quelle contenute nell'art. 16 del D.L. n. 98/2011 e viene adottato ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture nonché al fine di assicurare il consolidamento delle misure di razionalizzazione e contenimento della spesa in materia di pubblico impiego.

In particolare, ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 98/2011 si può, pertanto, procedere alla razionalizzazione, con conseguente riduzione, della spesa di un ente locale coinvolgendo il personale dipendente, soggetto indispensabile per rendere attuabili le misure proposte e consolidare nel tempo i benefici ottenuti dall'introduzione delle stesse.

1. RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER ENERGIA

Nell'anno 2018 sono stati previsti interventi di installazione di corpi illuminanti a led presso le palestre comunali. Detti lavori sono stati reimputati nel 2019 e si sono conclusi.

Il Comune ha inoltre aderito alla convenzione Consip "Servizio Luce 3 – lotto 2", che consiste nell'erogazione del servizio di illuminazione pubblica tramite contratto a risultato volto a garantire l'efficienza e la qualità, incentivando il risparmio energetico.

A seguito del continuo lievitare dei costi, l'Amministrazione ha proceduto con lo spegnimento notturno della pubblica illuminazione per l'anno 2023.

2. RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

Per quanto riguarda la razionalizzazione delle dotazioni strumentali le misure sono le seguenti:

- GESTIONE DELLA CARTA

Nelle procedure di stampa sono sempre utilizzate, ove possibile, impostazioni fronte/retro. Le bozze ad uso interno sono stampate recuperando carta da buttare stampando sulla faccia bianca ed è privilegiata la carta riciclata. Di norma sono usate le stampe in bianco e nero.

- GESTIONE DELLE DOTAZIONE INFORMATICHE

Gli acquisti vengono effettuati sul Mepa.

- GESTIONE DELLE STAMPANTI E DEI TONER

Ove possibile sono state rimosse le stampanti individuali laser e a getto d'inchiostro ed è stato fatto il collegamento degli utenti a stampanti di rete o a fotocopiatori con funzionalità di stampante di rete con conseguente riduzione del costo copia e riduzione delle tipologie di toner da tenere in magazzino.

- GESTIONE DEI FOTOCOPIATORI

Gli interventi per aumentare l'efficacia e l'economicità hanno riguardato la sostituzione, nell'anno 2023 di macchine a noleggio con modelli più recenti, con previsione, compresa nel prezzo del noleggio, della manutenzione e del materiale di consumo.

- GESTIONE DELLE SPESE DI CANCELLERIA E STAMPATI

In via generale gli uffici dovranno tendere a ridurre il consumo di cancelleria.

3. RAZIONALIZZAZIONE DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Le autovetture in dotazione del Comune sono:

- Fiat Panda 5 porte potenza fiscale 40 Kw, data di immatricolazione 22.12.2005, alimentazione a benzina, cilindrata 1108 cm³;
- Peugeot 307 5 porte potenza fiscale 80 Kw, data di immatricolazione 07.02.2002, alimentazione a benzina, cilindrata 1587 cm³.

Non vi sono automezzi di rappresentanza e destinati esclusivamente o principalmente all'utilizzo di membri degli organi istituzionali.

I mezzi comunali sono utilizzati dai dipendenti per esclusivo motivo di servizio. A tal fine ogni mezzo è dotato di una scheda riassuntiva di ogni utilizzo con annotazione dell'utilizzatore, dei km percorsi e della motivazione dell'utilizzo.

La fornitura del carburante avverrà presso la stazione di servizio convenzionata utilizzando la specifica tessera abbinata al mezzo.

La Fiat Panda è inoltre usata come "auto del Cittadino", a supporto dei Cittadini che necessitano di trasporti per visite mediche, terapie ed esami e non dispongono di altri mezzi.

G – Altri strumenti di programmazione

Programma incarichi di collaborazione autonoma

La Legge 24 dicembre 2007 n. 244, per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione del ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che *"l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;

- all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione nonché del relativo limite di spesa.

Il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:

- all'articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale;
- all'articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi;

La nuova disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Per quanto concerne la definizione del contenuto degli incarichi di cui trattasi, sembra opportuno riferirsi ai criteri interpretativi che la Corte dei Conti, sezioni Riunite in sede di Controllo, ha dettato con delibera n. 6 nell'adunanza del 15.02.2005, e in particolare rientrano nei predetti incarichi:

- ⇒ lo studio di un'attività nell'interesse dell'amministrazione; requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- ⇒ le prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi;
- ⇒ le consulenze legali, al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio;
- ⇒ gli studi per l'elaborazione di schemi di atti amministrativi o normativi.

Inoltre secondo la Corte non rientrano, quindi, in tale previsione normativa *“Le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione; gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione. Non rientrano in sostanza nella previsione gli incarichi conferiti per gli adempimenti obbligatori per legge, mancando, in tali ipotesi qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione”*.

Si può indicativamente rilevare l'esigenza di procedere all'affidamento di incarichi di studio, di ricerca o di consulenza, giustificati dai seguenti fattori:

- necessità di conseguire la realizzazione di obiettivi particolarmente complessi per i quali è opportuno acquisire dall'esterno le necessarie competenze;
- necessità di compiere attività di studio o verifiche di fattibilità relative a procedure complesse e caratterizzate da una forte connotazione specialistica che comportano, anche per tale motivazione, la necessità di acquisizione di competenze esterne;
- impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza dell'ente, da valutare caso per caso e facendo riferimento ai profili professionali della dotazione organica e/o ad una ricerca interna alla struttura organizzativa;

- per compiere attività e compiti specifici, legati a esigenze di carattere straordinario non altrimenti realizzabili attraverso il ricorso a risorse umane interne se non con un documentato e riscontrabile effetto negativo per l'ente.

Il seguente elenco riporta l'indicazione degli incarichi di collaborazione autonoma in riferimento ai diversi settori di attività dell'amministrazione, che nel corso del triennio 2024/2026, in linea con la definizione operativa che verrà ufficializzata nel "Piano esecutivo di gestione" 2024-2026, potranno essere interessati dalla necessità di interventi esterni di professionalità, secondo quanto previsto dall'art 7 del D.Lgs. 165/2001, a titolo esemplificativo e non esaustivo il sottostante elenco:

- Incarichi di collaborazione autonoma nell'ipotesi di risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere ma tutte connotate da una significativa complessità di natura legale e che richiedono elevata specializzazione, preordinate a prevenire controversie giurisdizionali o a limitare i rischi di soccombenza in futuri giudizi, in tal caso il soggetto deve preferibilmente essere individuato nel legale che, eventualmente sosterrà le ragioni in giudizio;
- Incarico di collaborazione autonoma per direzione notiziario comunale;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di gestione del territorio o di tutela ambientale, con particolare riferimento a problematiche di studio ed individuazione e valutazione di procedure ed azioni di tutela ambientale, nell'ambito di procedure ad hoc in cui l'ente è parte interessata o comunque in applicazione della normativa di settore;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di lavori pubblici, legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti alle procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate, in tal caso il soggetto deve preferibilmente essere individuato nel legale che, eventualmente sosterrà le ragioni in giudizio;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di realizzazione e gestione di opere pubbliche o gestione di servizi pubblici attraverso l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione tecnico-economico o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata;
- Incarichi di consulenza/collaborazione occasionale per stime valori aree/beni immobiliari;
- Incarichi di consulenza/collaborazione occasionale per progetti urbanistici;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di processi innovativi della pubblica amministrazione con particolare riferimento alla implementazione dei sistemi informatici e di comunicazione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitale o comunque della migliore tecnologia disponibile sul mercato, tale forma di incarico deve tener conto della presenza di personale interno in possesso di specifica professionalità;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia tributaria legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate e comunque finalizzate al recupero della evasione fiscale o al recupero di trasferimenti statali comunque legati alle politiche fiscali;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di personale e legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse, che, in presenza di scarsa frequenza rendono, in termini di costi/benefici non giustificata la formazione del personale interno;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di contabilità legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse;
- Incarichi di collaborazione autonoma finalizzati all'accrescimento professionale dei dipendenti in servizio e tali da assicurare successivamente una più elevata qualità delle prestazioni del personale al quale il consulente è stato affiancato;
- Incarichi di docenza per corsi organizzati dall'Ente.

L'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni del regolamento sugli incarichi di collaborazione, della normativa vigente in materia e nel limite delle risorse impegnabili e disponibili in bilancio.

